



Via Dei Toscani, 3/C - 46100 Mantova
C.P. 239 Mantova Centro
P.IVA/C.F. 02004750200
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.
T. 0376 2301 - F. 0376 230330
apam@apam.it - www.apam.it



GARA A PROCEDURA NEGOZIATA IN 2 LOTTI PER IL SERVIZIO DI REVISIONE DI N. 8 MOTORI PER AUTOBUS DI APAM ESERCIZIO SPA

LOTTO 1 – CIG 72978242E1 – SERVIZIO DI REVISIONE STANDARD DI N. 4 MOTORI MERCEDES OM447HLA PER AUTOBUS MODELLO "INTEGRO" DI APAM ESERCIZIO SPA

LOTTO 2 – CIG 7297826487 – SERVIZIO DI REVISIONE STANDARD DI N. 4 MOTORI IVECO CURSOR PER AUTOBUS IRISBUS MODELLO "CITYCLASS" DI APAM ESERCIZIO SPA

CAPITOLATO D'ONERI

1. OGGETTO

E' oggetto del presente Capitolato l'affidamento del servizio di revisione standard, comprendente le attività specificate ai successivi artt. 2 e seguenti, di n. 8 motori per autobus di Apam Esercizio Spa, divisa nei seguenti lotti:

LOTTO 1 – CIG 72978242E1 - SERVIZIO DI REVISIONE STANDARD DI N. 4 MOTORI MERCEDES OM447HLA PER AUTOBUS MODELLO "INTEGRO" DI APAM ESERCIZIO SPA

LOTTO 2 – CIG 7297826487 - SERVIZIO DI REVISIONE STANDARD DI N. 4 MOTORI IVECO CURSOR PER AUTOBUS IRISBUS MODELLO "CITYCLASS" DI APAM ESERCIZIO SPA.

Gli autobus interessati dal servizio sono identificati dalle seguenti carte di circolazione:

LOTTO 1 - CIG 72978242E1 - SERVIZIO DI REVISIONE STANDARD DI N. 4 MOTORI MERCEDES OM447HLA PER AUTOBUS MODELLO "INTEGRO" DI APAM ESERCIZIO SPA				
N. Aziendale	Marca	Tipo	Targa	N. Telaio
502	EVOBUS GMBH	MERCEDES BENZ O 550 250L76A	BM657JL	WEB62700010520022
503	EVOBUS GMBH	MERCEDES BENZ O 550 250L76A	BM658JL	WEB62700010520023
504	EVOBUS GMBH	MERCEDES BENZ O 550 250L76A	BM659JL	WEB62700010520024
509	EVOBUS GMBH	MERCEDES BENZ O 550 250L76A	BM701JL	WEB62700010520029

LOTTO 2 - CIG 7297826487 - SERVIZIO DI REVISIONE STANDARD DI N. 4 MOTORI IVECO CURSOR PER AUTOBUS IRISBUS MODELLO "CITYCLASS" DI APAM ESERCIZIO SPA				
N. Aziendale	Marca	Tipo	Targa	N. Telaio
762	IRISBUS ITALIA	491E10 95 DA	FD035HA	ZGA480M0006006658
763	IRISBUS ITALIA	491E10 95 DA	FD086HA	ZGA480M0006006664
764	IRISBUS ITALIA	491E10 95 DA	FD087HA	ZGA480M0006006780
765	IRISBUS ITALIA	491E10 95 DA	FD036HA	ZGA480M0006006781

2. SPECIFICHE TECNICHE DI REVISIONE

I motori oggetto della revisione standard sono i seguenti:

- n. 4 motori Mercedes tipo OM447HLA per il Lotto 1, la revisione dei motori non comprende l'impianto elettrico, la frizione, il cambio, il compressore aria condizionata e i supporti motore;
- n. 4 motori Iveco tipo F2BE3682C*N per il Lotto 2, la revisione dei motori non comprende la pompa di alimentazione bassa pressione, il volano, l'impianto elettrico, la frizione, il cambio, il compressore aria condizionata e i supporti motore.

La revisione standard dovrà essere effettuata da personale specializzato, nel rispetto delle indicazioni fornite dalle case costruttrici e comprenderà, per ogni motore, le seguenti attività:

- a) ritiro dell'autobus, trasferimento presso l'officina del Fornitore e smontaggio del motore, per l'effettuazione delle lavorazioni;
- b) sostituzione dei seguenti componenti, con ricambi nuovi o di primo impianto:
 - kit motore (canne, pistoni, bronzine banco e biella, rasamenti, serie guarnizioni motore);
 - boccole biella;

- filtro e pompa olio;
 - filtro gasolio;
 - pompa acqua;
 - termostato;
 - guida valvole;
 - sedi valvole;
 - valvole di scarico e di aspirazione.
- c) effettuazione delle seguenti lavorazioni:
- scomposizione e ricomposizione del motore completo;
 - lavaggio in vasca delle parti motore;
 - spianatura del piano superiore basamento;
 - riesecuzione della battuta canne per adattamento sporgenza;
 - sostituzione delle canne finite e controllo;
 - pulizia delle guarnizioni cilindro;
 - lavaggio accurato del cilindro per montaggio;
 - controllo e lappatura delle sedi bronzine di banco;
 - lappatura e controllo dell'albero motore;
 - lavaggio dell'albero motore;
 - imbocatura e tornitura della boccola biella e squadratura;
 - controllo e lappatura delle sedi bronzine biella;
 - lavaggio, lucidatura e controllo dell'albero a cammes;
 - lavaggio ultrasuoni della testa;
 - smontaggio e rimontaggio testa con prova di tenuta;
 - prova idraulica;
 - spianatura della testa;
 - sostituzione della guida valvola e adattamento;
 - rettifica e riporto delle sedi valvole;
 - revisione della pompa iniezione ed iniettori, in caso di recupero pompanti e parte magnetica;
 - revisione standard della turbina;
 - revisione del compressore d'aria;
 - collaudo presso banco prova del Fornitore e rilascio report dei dati rilevati;
- d) rimontaggio del motore revisionato sull'autobus e riconsegna dello stesso presso la sede Apam.

3. AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo a base d'asta è stimato in € 81.000,00 (euro ottantunomila/00) + Iva, comprensivo di garanzia, ritiro dell'autobus presso la sede APAM, smontaggio, revisione e rimontaggio del motore sull'autobus, collaudo di funzionamento, riconsegna dell'autobus alla sede APAM di Mantova, di cui:

- € 46.000,00 (euro quarantaseimila/00) + Iva per il Lotto 1;
- € 35.000,00 (euro trentacinquemila/00) + Iva per il Lotto 2.

Trattandosi di lavorazioni da effettuarsi fuori dalla sede della Stazione Appaltante, non sono rilevabili rischi da interferenza per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza, per cui non è necessario redigere il DUVRI previsto all'art. 26 del D. Lgs n. 81/08; di conseguenza i costi della sicurezza sono pari a zero.

4. DURATA DELL'APPALTO

Il contratto per il servizio oggetto del presente appalto avrà validità 24 (ventiquattro) mesi dalla data di stipula e comunque fino alla concorrenza massima delle quantità di cui ai Lotti 1 e 2.

Fermo restando quanto disposto dall'art. 32 D. Lgs. n. 50/2016, Apam si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale anche in pendenza della stipula del contratto.

5. TERMINE DI ESECUZIONE

Il termine massimo per il completamento delle operazioni di revisione e collaudo del motore, è stabilito in giorni 30 (trenta) naturali e consecutivi dalla data di ritiro dell'autobus, attestato da apposito D.d.t. in conto lavorazione.

L'ultimazione coinciderà con la riconsegna dell'autobus con il motore revisionato, corredato da apposito report di collaudo, contenente i dati rilevati dal banco prova del Fornitore.

6. MODALITA' DI ESECUZIONE

L'espletamento del servizio avrà luogo a seguito della stipula del contratto relativo al lotto di riferimento, che sarà inoltrato alla Ditta Aggiudicataria da APAM a mezzo Pec, anche in forma frazionata.

Ogni revisione dovrà essere preventivamente concordata con il Responsabile di Apam per l'esecuzione del contratto, per far sì che le vetture vengano messe a disposizione presso il deposito Apam di Mantova in Via dei Toscani n. 3/C, per il ritiro dell'autobus a cura del Fornitore e il trasferimento presso la propria officina, in cui verranno effettuate le operazioni di smontaggio, revisione e successivo rimontaggio del motore.

Il Fornitore, al termine dello smontaggio del motore e di tutti i componenti da revisionare, prima di procedere alla revisione, provvederà a convocare il referente Apam, Capo delle Officine Aziendali (tel 0376/230333), per una seduta congiunta di analisi dello stato delle parti e per concordare le modalità di effettuazione della revisione. In tale sede, saranno definite e/o approvate le sostituzioni di componenti e le lavorazioni eventualmente non comprese nell'attività di revisione standard di cui al precedente art. 2.

Ogni revisione dovrà essere corredata dal report di collaudo avvenuto presso il banco prova del Fornitore e dovrà concludersi con la compilazione di una scheda riepilogativa che contenga:

- numero autobus e modello
- tipologia motore e numero di serie
- giorno e ora di montaggio
- nome installatore
- spazio per particolari note di revisione e di montaggio.

Le schede saranno consegnate ad Apam per il controllo di conformità e la redazione di verbale di collaudo di accettazione e controfirmate dall'incaricato della Ditta Aggiudicataria.

Il Fornitore, al momento della stipula del contratto, dovrà comunicare il nominativo del proprio responsabile di commessa che avrà il compito di seguire tutte le operazioni di revisione, coordinandosi con il responsabile di Apam per l'esecuzione del contratto.

7. GARANZIE PER VIZI E GARANZIA SPECIFICA DEL FORNITORE

La Ditta Aggiudicataria deve garantire la revisione dei motori priva da inconvenienti e/o malfunzionamento non attribuibile a causa di forza maggiore, nonché da errori di montaggio e/o assemblaggio per **almeno 24 (ventiquattro) mesi** dalla data di collaudo positivo di ogni motore revisionato.

Durante il periodo di garanzia la Ditta Aggiudicataria è pertanto obbligata a prendere a proprio carico e onere la sostituzione e/o la riparazione di ogni componente difettoso, assumendosi tutte le spese, ivi comprese quelle di imballo, trasporto tra il sito e il luogo di riparazione (andata e ritorno), la riparazione e/o eliminazione del vizio.

La Ditta Aggiudicataria è tenuta ad adempiere a tali obblighi entro 15 giorni dalla data della lettera di APAM con la quale si notificano i difetti riscontrati.

Una volta ripristinato il motore, il fornitore deve consegnare al responsabile di Apam un foglio di lavoro debitamente compilato con descrizione dell'intervento ed elenco dei materiali sostituiti.

8. OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO E OSSERVANZA DELLE LEGGI E DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE E RETRIBUTIVE RISULTANTI DAI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

Nella qualità di Datore di Lavoro, il Fornitore è tenuto ad osservare ed a far osservare al personale dipendente ed a quello di cui a qualsiasi titolo si avvalga per l'esecuzione del servizio, tutte le norme, disposizioni, prescrizioni, e cautele in materia sanitaria, di prevenzione e protezione dagli infortuni e di igiene del lavoro.

A tal fine l'Appaltatore è, tra gli altri obblighi, tenuto a:

- impartire al sopra indicato personale ogni istruzione o mezzi di protezione richiesti dallo svolgimento delle prestazioni;
- impiegare attrezzature e macchinari perfettamente in regola con le norme vigenti assicurandone gli eventuali adeguamenti;
- vigilare affinché il personale che espleta le prestazioni osservi tutte le disposizioni in materia ed operi in conformità alle informazioni fornite da Apam Esercizio Spa, ai sensi del D. Lgs. 81/08 e s. m. ed i., su eventuali rischi specifici esistenti negli ambienti in cui si svolge il servizio, assumendo ogni misura di prevenzione ed emergenza richiesta dalle attività svolte.

Nell'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto, l'appaltatore dovrà osservare le vigenti disposizioni di legge e dei Contratti Collettivi di Lavoro, applicabili al personale della cui opera si avvale, in materia fiscale, assicurativa, assistenziale, previdenziale, contro gli infortuni sul lavoro ed in materia di diritto di lavoro e solleva la Stazione Appaltante da ogni responsabilità in merito.

9. RESPONSABILITÀ DEL FORNITORE

Il Fornitore è responsabile dell'esatto adempimento di tutte le prestazioni descritte nel Disciplinare di gara, nel presente Capitolato e nei suoi Allegati. Il Fornitore sarà infatti ritenuto responsabile, relativamente al servizio oggetto del presente Capitolato d'oneri, per danni diretti e/o indiretti derivanti a terzi e/o cose di loro proprietà, nonché al personale dipendente e/o cose di proprietà di Apam, causati dall'operato dei propri dipendenti; pertanto dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie, con l'obbligo di controllo, al fine di garantire condizioni di sicurezza e prevenzione infortuni in tutte le operazioni connesse con il contratto.

A tal fine, è fatto obbligo all'appaltatore di mantenere Apam sollevata dalle azioni legali derivanti da richieste risarcitorie avanzate, nei confronti della stessa, da terzi danneggiati.

L'Aggiudicatario dovrà pertanto dimostrare di possedere una polizza assicurativa RCT/O, a copertura dei rischi connessi all'esecuzione di tutte le attività oggetto dell'appalto, per qualsiasi danno che possa derivare ad Apam, ai suoi dipendenti o collaboratori, nonché a terzi, anche con riferimento ai relativi prodotti e/o servizi, con un massimale unico per evento dannoso o sinistro adeguato alla presente gara.

E' onere dell'impresa appaltatrice tenere conto, in sede di predisposizione dell'offerta, dei costi relativi alla sicurezza, nonché adottare, nelle proprie sedi aziendali, tutte le misure previste dalla normativa in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro. Si precisa che i costi sopra menzionati sono quelli derivanti dai rischi propri dell'attività d'impresa.

10. ACCESSO AGLI IMPIANTI DELLA STAZIONE APPALTANTE – NORME COMPORTAMENTALI DEL PERSONALE

I dipendenti dell'Appaltatore possono accedere in azienda solo se muniti di documento di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

L'accesso è consentito esclusivamente per il ritiro e la successiva consegna degli autobus, individuati da Apam, per la revisione dei motori, oggetto del presente appalto; non è consentito sostare in zone non interessate dal lavoro, né sostare all'interno dei locali o delle aree oltre l'orario concordato.

L'Appaltatore dovrà consegnare, prima dell'inizio delle prestazioni, alla Stazione Appaltante l'elenco dei dipendenti, con le seguenti informazioni: società d'appartenenza, numero di matricola, qualifica, numero di posizione assicurativa.

E' obbligo del personale addetto al servizio osservare scrupolosamente le norme vigenti negli immobili di Apam, mantenendo costantemente un contegno irreprensibile, improntato alla massima correttezza e cortesia verso il personale, i collaboratori di Apam e mantenendo atteggiamenti appropriati alla funzione svolta, a garanzia della qualità del servizio reso.

11. SUBAPPALTO

L'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto è direttamente ed esclusivamente affidata all'Appaltatore, il quale può a sua volta affidarla a terzi purché vengano rispettate le prescrizioni di cui all'art. 105 del D. Lgs.50/2016 e le prescrizioni previste dalle presenti condizioni generali d'appalto.

È vietata all'impresa aggiudicataria la cessione, anche parziale, del contratto di somministrazione, a pena di nullità.

12. PREZZI CONTRATTUALI - INVARIABILITÀ'

I prezzi unitari offerti si intendono fissati dall'Appaltatore in base a calcoli di sua propria ed assoluta convenienza, a tutto suo rischio e quindi sono invariabili ed indipendenti da qualunque eventualità di cui la ditta stessa non abbia tenuto presente. L'Appaltatore non avrà perciò ragione di pretendere sovrapprezzi ed indennità speciali di nessun genere per aumento di costi o costi non previsti.

13. FATTURAZIONE E CONDIZIONE DI PAGAMENTO

La Ditta Aggiudicataria emetterà, al termine di ogni lavorazione, una fattura della revisione completata, con l'indicazione del CIG relativo al lotto aggiudicato, previo verbale di collaudo con esito positivo.

Il pagamento avverrà mediante bonifico bancario a 60 gg dffm, purché il Fornitore risulti regolare ai fini del DURC.

14. TRACCIABILITÀ' DEI FLUSSI FINANZIARI

Al fine di adempiere alla normativa di cui alla Legge 13 agosto 2010, n.136 e facilitare le operazioni di pagamento, nel corpo della fattura dovrà essere altresì indicato il Codice Identificativo Gara del lotto di riferimento.

Il fornitore deve utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste Italiane SpA, dedicati, anche non in via esclusiva alle commesse pubbliche.

L'appaltatore si obbliga a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative all'appalto nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, la Stazione Appaltante, in relazione a ciascuna transazione da essa posta in essere, si obbliga a riportare in tutti gli strumenti di pagamento, il codice identificativo di gara (CIG).

15. PENALI

Salvo l'applicazione delle sanzioni previste a norma di legge per le infrazioni e per le mancanze a quanto definito nel presente Capitolato d'Oneri, che comportano il risarcimento dei danni, è prevista l'applicazione della penale in caso di ritardo nelle revisioni rispetto ai termini indicati all'art. 5 del presente Capitolato, pari all' 1% (unopercento) calcolato sull'importo totale della revisione di ogni motore non ancora riconsegnato per ogni giorno solare di ritardo, sino ad un massimo del 10% (diecipercento) dell'importo complessivo contrattuale.

In caso di ritardo superiore a 10 (dieci) giorni, fatta salva l'applicazione della penale, Apam si riserva la facoltà di risolvere il contratto, di affidare il servizio al fornitore che segue nella graduatoria delle offerte pervenute, rivalendosi sulla Ditta Aggiudicataria per la differenza di costo eventualmente risultante.

Ai fini dell'applicazione delle penali non si considerano gravi eventi atmosferici e/o ritardi causati dalla Stazione Appaltante.

Quando il totale delle penali applicate raggiunga complessivamente il 10% (diecipercento) dell'importo contrattuale complessivo, Apam si riserva la facoltà di risolvere il contratto, salvo il risarcimento del danno ulteriore conseguente all'aggiudicazione alla società immediatamente seguente nella graduatoria delle offerte pervenute.

Apam, previa notifica per iscritto alla Ditta, fatturerà le penali e le maggiori spese, il cui pagamento potrà essere compensato con le somme dovute alla Ditta stessa ai sensi di legge oppure potrà essere prelevato dall'ammontare della cauzione definitiva. La Ditta, in quest'ultimo caso, dovrà provvedere a ripristinare nel suo valore la cauzione definitiva nel termine di 15 giorni da quello d'invito, sotto pena di decadenza del contratto e della perdita della cauzione definitiva, la quale sarà incamerata da APAM.

16. CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali assunte, nonché del risarcimento dei danni derivanti dalle obbligazioni stesse, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016, l'Appaltatore è tenuto a costituire, prima della stipula del contratto, la cauzione definitiva mediante fideiussione emessa da primari Istituti di Credito o polizza fideiussoria emessa da Compagnie di Assicurazione regolarmente autorizzate.

La cauzione è considerata valida a condizione che:

- la garanzia prestata possa essere escussa dal Beneficiario mediante semplice richiesta scritta al Fideiussore, con espressa rinuncia dello stesso ad avvalersi dei benefici previsti dall'art. 1944 del Codice Civile;
- la garanzia prestata abbia validità fino a quando il Beneficiario stesso ne disporrà lo svincolo;
- il mancato pagamento dei premi non possa essere opposto al Beneficiario e non abbia influenza sulla validità della garanzia prestata;
- la Società Assicuratrice rinunci ad eccepire la decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 1957 del Codice Civile.

La cauzione definitiva è stabilita a garanzia dell'esatto adempimento da parte dell'Appaltatore di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, fatto salvo, per il Committente, il diritto al risarcimento di ogni danno eccedente l'importo cauzionale, nonché delle maggiori somme che il Committente avesse eventualmente pagato in più, durante il periodo contrattuale, in confronto ai risultati della liquidazione finale a saldo e di quant'altro dovuto a qualsiasi titolo. In tutti i citati casi il Committente ha il diritto di disporre della cauzione e di ogni altra somma eventualmente ancora dovuta all'Appaltatore, fatto salvo l'esperimento di ogni ulteriore azione.

17. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Apam, fatto salvo il diritto di chiedere in ogni caso il risarcimento dei danni, si riserva la facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- provvedimento definitivo di applicazione di una misura di prevenzione di cui all'articolo 3, della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 ed agli articoli 2 e seguenti della legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi della Stazione appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati al servizio;
- ripetuta o grave inosservanza delle clausole contrattuali, ed in particolare di quelle riguardanti l'installazione non conforme alle prescrizioni del presente Capitolato, accertate anche in sede di collaudo;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione delle prestazioni;
- cessione della ditta, cessazione dell'attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico della ditta fornitrice;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- rallentamento delle prestazioni, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicarne il completamento nei termini previsti dal contratto;
- subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- mancata osservanza delle disposizioni contenute dalle L. 136/2010 e s.m.i.;
- variazione, durante il periodo contrattuale, del prezzo netto offerto in sede di gara;
- persistenti esiti negativi dei "collaudi di accettazione";
- qualora il totale delle penali maturate superi il 10% del valore del contratto;

Nei casi di risoluzione del contratto, verranno riconosciute all'appaltatore le prestazioni effettivamente eseguite fino alla data di comunicazione della decisione assunta dalla Stazione appaltante, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento in contraddittorio dello stato di consistenza del servizio.

18. PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'Aggiudicatario dovrà dichiarare di aver preso atto del vigente 2° Aggiornamento del Piano di Prevenzione della Corruzione nonché del Codice Etico e di Comportamento adottati da Apam Esercizio Spa e pubblicati sul sito www.apam.it – sezione "Società Trasparente" di Apam Esercizio Spa.

19. FORO COMPETENTE

Tutte le controversie eventualmente insorgenti tra le parti in rapporto al contratto, comprese quelle relative alla sua validità, interpretazione, esecuzione, adempimento e risoluzione, saranno di competenza, in via esclusiva, del Foro di Mantova.

20. TUTELA DEI DATI PERSONALI

Si informa che i dati in possesso dell'Amministrazione verranno trattati secondo le previsioni del documento "Informativa a persone fisiche/giuridiche clienti /fornitori ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 - Codice in materia di protezione dei dati personali".

All.ti:

- A – Elenco autobus Lotto 1;
- B – Elenco autobus Lotto 2.